



Comunicato stampa

Excelsior: previste a Genova a dicembre 5.220 assunzioni (+330 sul 2022)

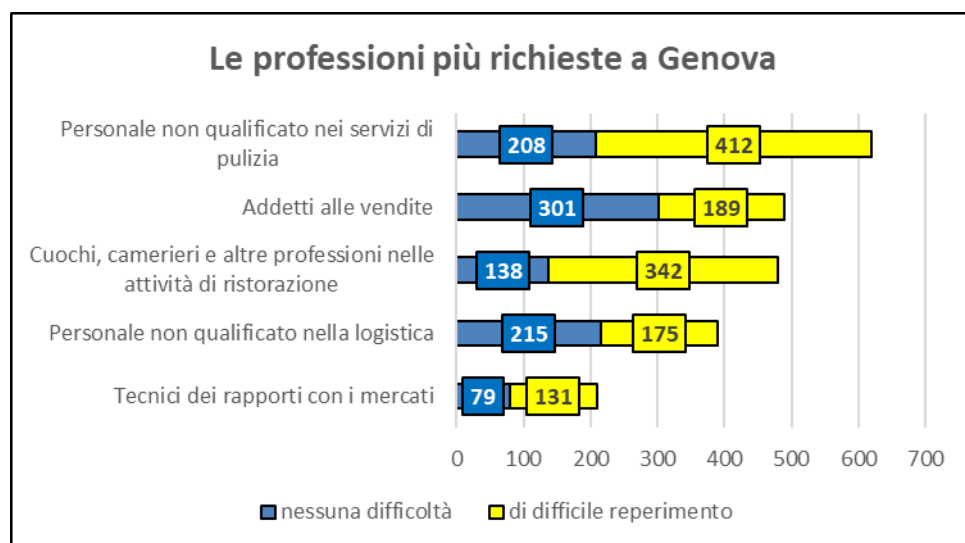
Crescono i contratti stabili (29%), resta alta la difficoltà di reperimento (54%)

Al top degli introvabili: operai specializzati nelle lavorazioni alimentari (97% su 30 richieste), fonditori, saldatori e lattonieri (85% su 80 richieste), personale non qualificato delle costruzioni (83% su 40 richieste)

Nel mese di dicembre, in **provincia di Genova** si prevedono **5.220** assunzioni di durata superiore ad un mese o a tempo indeterminato (330 in più rispetto ad un anno fa) e **per il trimestre dicembre-febbraio 2024** se ne prevedono **18.550** (+750 unità). È quanto emerge dal **bollettino mensile del Sistema Informativo Excelsior**, realizzato da Unioncamere in accordo con ANPAL per monitorare i fabbisogni occupazionali delle imprese dell'industria e dei servizi con almeno 1 dipendente.

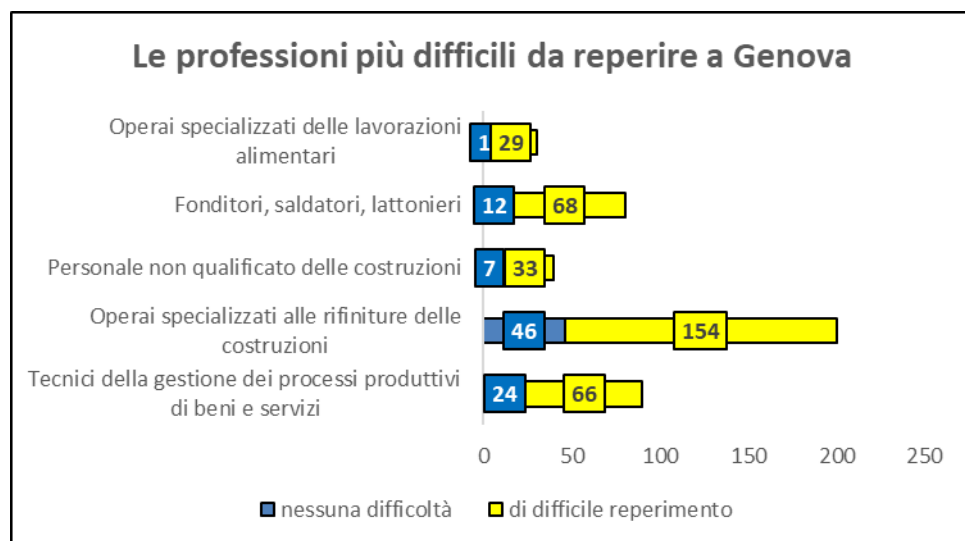
In **Liguria** le entrate previste sono **8.840 a dicembre (+150 rispetto al 2022)** e **31.170 nel trimestre dicembre-febbraio 2024 (+1.260)**.

Gli **addetti nei servizi di pulizia figurano al primo posto** tra le professioni più ricercate dalle imprese genovesi con una richiesta di **620 posti**, di cui il 66% difficile da reperire; seguono 490 posti per addetti alle vendite (39%), 480 cuochi, camerieri e altre professioni della ristorazione (71%), 390 posti per personale addetto allo spostamento e consegna delle merci (45%) e 210 tecnici dei rapporti con i mercati (62%).





Stabile al 54% la percentuale di lavoratori difficili da trovare (49% il dato nazionale), principalmente dovuta alla scarsità di candidati (36%). Tra le figure **più difficili**, le imprese genovesi segnalano, in ordine di difficoltà: **operai specializzati delle lavorazioni alimentari (97% di difficoltà su 30 richieste)**, fonditori, saldatori e lattonieri (85% di difficoltà su 80 richieste), personale non qualificato nelle costruzioni (83% su 40 richieste), operai specializzati nelle rifiniture delle costruzioni (98% su 50 richieste), operai specializzati nelle costruzioni (77% su 200 richieste) e tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (73% su 90 richieste).



Il **settore dei servizi**, nel complesso, assorbirà il **76%** delle entrate previste a Genova, così suddivise: 1.860 lavoratori nei servizi alle imprese, 800 nel commercio, 670 nel turismo e 640 nei servizi alle persone.

Il 57% delle assunzioni riguarderà imprese con meno di 50 dipendenti.

Sale dal 28% di un anno fa al 29% la quota dei contratti stabili, ossia a tempo indeterminato o di apprendistato; il 71% riguarderà contratti a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

Il **29%** delle nuove assunzioni riguarderà **giovani con meno di 30 anni**.

Su 5.220 entrate previste 1.200 sono destinate a dirigenti, specialisti e tecnici (23%), 1.780 a impiegati e professioni commerciali (34%), 1.120 a operai specializzati (22%) e 1.120 a professioni non qualificate (21%).

Sale ancora la richiesta di personale con qualifica o diploma professionale (da 33% a 34%), stabile quella dei laureati (17%) al 33% la richiesta di diplomati e dal 22% al 18% quella di personale con scuola dell'obbligo.

Genova, 7 dicembre 2023

L'UFFICIO STAMPA